



Università degli Studi di Firenze

Facoltà di Giurisprudenza

ATTIVITÀ FORMATIVA DI “PROGETTAZIONE SOCIALE”, NEL CURRICOLO GIURISTA DEL TERZO SETTORE – A.A. 2011/12

Questa attività formativa, organizzata dalla facoltà in collaborazione con il Cesvot, è pensata per gli studenti del curriculum Giurista del terzo settore e consente a loro, come agli altri iscritti al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici (SSG) e agli iscritti al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG), l'acquisizione di 6 CFU a scelta libera.

TITOLO

“La progettazione sociale”

L'attività formativa si terrà nel secondo semestre.

DOCENTI

Giorgio Sordelli

Formatore, da oltre 30 anni lavora in ambito sociale. Ha insegnato per oltre 20 anni al corso di laurea in Educazione Professionale ed ha tenuto docenze in diversi corsi di laurea e master; collabora con riviste di settore ed ha scritto alcuni libri sulla progettazione sociale e la formazione. Collabora con enti nazionali del terzo settore e con le Fondazioni Bancarie per l'ideazione e stesura di bandi di finanziamento.

Matteo Busnelli

Responsabile amministrativo di una organizzazione non profit e consulente per la gestione amministrativa di progetti per il terzo settore. Da diversi anni collabora con Ciessevi Milano, con il Cesvot ed altri Centri di Servizio come formatore e consulente per gli aspetti economici e finanziari della progettazione sociale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze:

Apprendere i principi di fondo e le teorie di riferimento del processo progettuale in ambito sociale, e conoscenza dei principali strumenti di lavoro, anche di tipo informatico, per la stesura di un progetto

Capacità:

Imparare a scrivere un progetto e compilare un formulario a fronte di bandi di finanziamento. Imparare ad utilizzare il programma open source Gantt Project per la realizzazione di diagrammi di Gantt.

Competenze:

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di percorrere tutte le fasi del processo progettuale, dalla decodifica delle opportuni di finanziamento alla trasformazione dell'idea in un progetto completo in tutti i suoi aspetti.

ISCRIZIONE

Alla attività formativa potranno partecipare solo venti studenti, la preferenza viene data agli studenti del Curriculum Giurista del terzo settore, le domande degli altri studenti saranno accolto in ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei posti disponibili. L'iscrizione si fa mandando una mail all'indirizzo:

progettazione sociale@tsd.unifi.it

Nella mail dovranno essere indicati la volontà di iscriversi, nome, cognome, e numero di matricola.

PROGRAMMA

Processo progettuale I:

Dalle premesse alla ricerca dei dati

Dalla definizione dell'obiettivo alla programmazione

Il diagramma di Gantt
Dalla programmazione alla costruzione del budget
Impostazione del modello valutativo
Processo progettuale II:
Le opportunità di finanziamento
La lettura di bandi e formulari
La stesura del progetto e la compilazione dei formulari

TESTI CONSIGLIATI

Baldini M., Miola A., Neri P. A., LAVORARE PER PROGETTI, Angeli, Milano 1998
F. Neresini, IL PERCORSO DELLA PROGETTAZIONE, Min. dell'interno .Studi, ricerche e documentazione 1992
Liliana Leone, Miretta Prezza, COSTRUIRE E VALUTARE I PROGETTI NEL SOCIALE Manuale operativo per chi lavora su progetti in campo sanitario, sociale, educativo e culturale. Franco Angeli, Milano 1999
Giorgio Sordelli PROGETTARE – COME NASCE UN PROGETTO, Ciessevi, Milano 2008
Tramite la Fad verranno messi a disposizione articoli di riviste di settore (Animazione Sociale, Prospettive Sociali e Sanitarie ed altre) ed approfondimenti tematici sul tema.

MODALITA' DIDATTICHE

Aula: 48 ore

- 10 venerdì mattina di 4 ore (solo studenti)
- 1 sabato di 8 ore

Le attività in aula prevedono momenti di lezione frontale intervallate da attività laboratoriali, in piccoli gruppi, tese a sperimentare e consolidare gli apprendimenti teorici. Ogni gruppo, partendo da una idea condivisa, proverà a scrivere un progetto seguendo le varie tappe metodologiche proposte durante le lezioni frontali. Al termine di ogni lavoro di gruppo, che sarà monitorato dal docente, in plenaria verranno affrontate le difficoltà emerse e ripresi gli aspetti critici.

Il sabato si prevedono attività comuni con i progettisti delle associazioni di volontariato allo scopo di confrontare esperienze e punti di vista diversi attraverso attività di laboratorio congiunto. Inoltre tale esperienza permetterà agli studenti di conoscere i volontari a cui affiancarsi nella seconda fase.

Formazione a distanza (Fad): 20 h durante il periodo delle lezioni

Durante la formazione a distanza verranno proseguiti i lavori di gruppo e sarà possibile approfondire le tematiche attraverso l'interazione tra studenti e con il docente.

Le esercitazioni online saranno valutate ai fini del riconoscimento dei crediti finali

MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il percorso sarà monitorato tramite momenti specifici al termine delle lezioni e tramite apposite esercitazioni on-line sulla Fad.

Ogni esercitazione sarà seguita da momenti di verifica in riunione plenaria in modo da consentire un costante lavoro di monitoraggio e di autovalutazione da parte dei partecipanti.

Inoltre si cercherà di verificare l'applicabilità di quanto appreso in aula nella seconda fase del percorso.

Qualora gli studenti siano interessati potranno svolgere una seconda fase del corso che consisterà in un laboratorio che si riunirà per 26 ore complessive nel quale gli studenti si affiancheranno ai gruppi di progetto formati da progettisti di associazioni di volontariato in modo da partecipare alla ideazione e stesura di progetti. Agli studenti che opereranno per questa seconda fase saranno riconosciuti altri 3 CFU, previa valutazione della loro partecipazione al laboratorio e del progetto elaborato.